



Parla Giovanni Fiorilli, selezionatore dei Giovanissimi impegnati nelle Marche

“I ragazzi hanno dato tutto, siamo usciti a testa alta”



Mister Fiorilli

La sconfitta con la Calabria (8-2) di ieri mattina ha chiuso di fatto l'avventura del Molise Giovanissimi di calcio a 5 al torneo delle regioni in corso di svolgimento nelle Marche. In una kermesse di grande livello la selezione di Giovanni Fiorilli pur avendo perso entrambe le sfide, non ha sfigurato sotto il profilo delle prestazioni e dell'impegno profuso. Il selezionatore della nostra regione è soddisfatto di quanto ha visto. “Contro squadre di grande livello, tra cui i campioni d'Italia uscenti del Lazio, abbiamo fatto bella figura nonostante la sconfitta - argomenta - nel primo tempo eravamo avanti 2-0 e avremmo potuto anche segnare altri gol ma per imprecisione non ci siamo riusciti. Poi siamo calati alla distanza e in cin-

que minuti di follia all'inizio del secondo tempo, abbiamo ceduto l'onore delle armi. C'è stato un crollo psicologico da parte dei ragazzi. Va considerato tuttavia che sono giovani e che devono crescere. Detto questo, non posso non essere contento di quello che abbiamo fatto. Il torneo è di ottimo livello e ci sono tanti giocatori di spessore assoluto. La Campania, per esempio, ha in rosa giocato-

ri di A2”.

Partendo da queste buone prestazioni dove si può arrivare?

“Io sono convinto che questi ragazzi hanno ampi margini di crescita. Bisogna tenere presente che nella nostra regione il campionato Giovanissimi di calcio a 5 è al secondo anno di svolgimento e ci sono otto squadre che partecipano. Considerando questo mi sento di dire che la differenza dalle altre realtà non è così elevata. Mi fa piacere che la federazione abbiamo deciso di investire sui giovani nel futsal, ringrazio il presidente Di Cristinzi che ci ha dato fiducia ed è venuto a salutarci dopo la partita con il Lazio.

Sono convinto che continuando a lavorare così come stiamo facendo è possibile crescere e migliorare magari provando in futuro a toglierci delle belle soddisfazioni”.

Dando uno sguardo al fu-

turo, sarà ancora lei il selezionatore della rappresentativa Giovanissimi di calcio a 5?

“Questo non lo so. E' un discorso che faremo più in là con la federazione. Adesso

devo pensare alla selezione juniores che sarà impegnata al torneo delle regioni che si farà in Lombardia. Poi vedremo il resto”. La strada comunque sembra essere quella giusta.



La Rappresentativa Giovanissimi del Molise



Doppia medaglia di bronzo per il nuotatore molisano nella kermesse tricolore

Hidro Sport, Hantjoglu brilla ai campionati italiani di Riccione



Cristiano Hantjoglu sul podio

Con la conclusione delle gare maschili, è calato il sipario sui Criteri Nazionali di nuoto 2015, i Campionati Italiani in vasca corta riservati alle categorie Ragazzi, Juniores e Cadetti. Dopo la parentesi rosa dei primi tre giorni di gare, allo stadio del nuoto di Riccione, dal 23 al 25 marzo, si sono sfidati oltre mille nuotatori, i migliori rappresentanti del movimento natatorio giovanile nazionale. Nonostante tale agguerrita ed eccellente concorrenza, la Hidro Sport, nelle prove tricolori, si è ben difesa, portando a casa, con la sezione maschile, ben due medaglie, vari piazzamenti in zona podio e ottimi riscontri tecnici e cronometrici. Soddisfatto il presidente Toni Oriente: “Torniamo dai campionati giovanili 2015 con un bottino più che soddisfacente. Il bilancio è decisamente positivo.

Con orgoglio sottolineo che la Hidro Sport è tra le società ai vertici nazionali in ambito giovanile e per questo mi congratulo sia con gli atleti sia con gli allenatori: Filippo Poluzzi, Valentino Spina, Mario De Lucia, Alessandro Di Soccio e Marco Cirino, per i risultati ottenuti. Hanno svolto un ottimo lavoro, ma soprattutto hanno consolidato l'unità del gruppo”.

La Hidro Sport si è presentata al via della sessione maschile con quattro atleti impegnati in dodici gare individuali e una staffetta, la 4x100 mista Juniores. Tra gli spunti di maggior rilevanza,

resta sempre quello del dorsista Cristiano Hantjoglu, classe 1998. Il portacolori della Hidro ha firmato il suo ennesimo successo, facendo sue ben due medaglie di bronzo nei 50 e 100 dorso e piazzandosi a ridosso del podio in tutte le altre gare nuotate (50 e 100 farfalla, 200 dorso e 200 misti). Questi nuovi traguardi vanno ad aggiungersi alle sei medaglie già conquistate a livello internazionale con la maglia della nazionale giovanile e alle dieci medaglie vinte in occasione dei precedenti Campionati Italiani, assieme ai due record stabiliti sui 100 dorso e ancora in essere nella categoria.

“Cristiano è stato non bravo, ma bravissimo - ha proseguito Oriente - Si è confermato nella sua specialità e, nel contempo, si è mostrato estremamente versatile, nuotando ad ottimi livelli anche nella farfalla e nei misti. Evidente è la sua abilità di spaziare tra la velocità e la resistenza. Cristiano è un ragazzo esemplare e un atleta ammirevole. Non si accontenta e continua a lottare per ottenere ciò che vuole. Ha la forza di una balena e la “cattiveria” di uno squalo. Eppure quest'anno è sta davvero dura. Cristiano ha difeso con

le unghie e con i denti la sua terza piazza sulla media distanza nella finale più veloce della storia della categoria Junior agli Italia-

ni. Il suo crono di bronzo gli sarebbe valso l'oro sia nei 50 che nei 100 dorso tra gli atleti classe '97. Già nella giornata di apertura la sua prima gara è stata indicativa dell'ottimo stato di forma, un passaggio ai 25 in linea con i suoi due avversari di sempre, una spinta in virata non perfetta ma una seconda vasca pazzesca che gli consente di mettere al sicuro la sua prima medaglia di bronzo di questi campionati, chiudendo con il personale di 25"22. Nella prima giornata relativamente alla sessione pomeridiana per Cristiano una seconda prestazione significativa era arrivata dalla gara dei 200 misti, dove l'atleta portacolori della Hidro portava a casa un fantastico 5 posto, che lo pone ai vertici della specialità a livello nazionale, l'atleta era posizionato al 8 posto in qualificazione con un crono di 2'06"78, guadagnando così tre posizioni ma soprattutto scendendo dal suo personale di quasi 3".

La sua prova è stata portata al termine con il tempo di 2'03"69. Nella seconda giornata ancora un momento speciale per Cristiano e per la Hidro Sport. Hantjoglu è sceso nella “sua” gara, dove ha confermato le atte-

se limando il suo personale. Tenace e caparbio ha sfoderato forza, potenza e tattica chiudendo in 54"46 e ha bisato il podio del giorno precedente. Per soli 13 centesimi di secondo quel podio non si è ripetuto nella terza giornata con i 200 dorso che Cristiano, in testa nel primo passaggio, ha concluso con il suo migliore crono personale, scendendo sotto i 2'00" (1'59"61), al 4° posto, subito dopo aver disputato la sua penultima gara individuale, i 50 farfalla, gara in cui si è piazzato in 6 posizione, guadagnando ben 6 posti rispetto al tempo di qualificazione e fermando il cronometro a 25"22. Sempre nella farfalla per Cristiano era arrivato anche il personale nei 100 con 56"07.

Non meno significative sono state le prestazioni dei suoi compagni di squadra a cominciare da Francesco Gatti (categ. Juniores 97), qualificatosi per le gare dei 100 e 200 dorso che l'atleta ha disputato confermando i suoi tempi di presentazione, pur essendo stata condizionata la sua preparazione da alcuni problemi di salute. Ha toccato la piastra d'arrivo in 57"77 nei 100 dorso e il giorno dopo ha fermato il cronometro a 2'02"82 nei 200 dorso conquistando la quindicesima posizione nel ranking. Una prima parte di stagione eccellente per Francesco, ormai da 5 stagioni sempre qualificato ai campionati italiani sia invernali che estivi, per lui un continuo migliora-

mento cronometrico che lo ha confermato tra i migliori dorsisti in Italia del suo anno di nascita. Conferme sono arrivate anche dalle buone prestazioni del dorsista classe 2000, Alessandro Benini (Cat. Ragazzi 2000) che ha ottenuto un'ottima 17esima posizione nei 100 dorso fermando il tempo a 1'00.42, in una gara interessante e combattuta e si è piazzato in 21esima posizione nei 200 dorso facendo registrare il tempo di 2'12.16. Per Alessandro una piacevole conferma, grazie alla serietà e disciplina che quotidianamente applica negli allenamenti.

Alla sua prima esperienza nei Criteri Nazionali Giovanili, il giovane Nicola Del Papa, classe 2001, superata l'emozione, ha confermato il suo ottimo stato di forma che lo ha visto protagonista di una crescita continua in questa prima fase della stagione.

Anche lui dorsista, si è cimentato nelle gare dei 100 e 200 dorso, con tenacia e determinazione fermando il crono a 1'03.22 nei 100 e 2'16.05 nei 200, specialità in cui è riuscito a scalare di quattro posizioni piazzandosi al 21esimo posto. A testimoniare il buon livello di preparazione ma soprattutto l'affiatamento dei ragazzi è stato il risultato della staffetta 4x100 mista Juniores disputata nell'ultima giornata da Francesco Gatti nel dorso (58"28), Arturo Spina nella rana (1'07"40), Giovanni Pugliese nella farfalla (57"52) e Cristiano Hantjo-

glu nello Stile Libero (52"13).

Tutti gli atleti hanno mostrato di voler concludere positivamente un'esperienza già di per sé positiva portando a termine un'ottima prova, nuotando in linea con i rispettivi personali e addirittura affinandoli in modo da permettere alla squadra di piazzarsi ventunesima, che rappresenta un'eccellente posizione di classifica, nonché record societario in vasca corta.

Francesco Gatti pur venendo dal l'ottima prova dei 200 dorso, e' rimasto in linea con il suo miglior crono, prestazione fantastica per il ranista Arturo Spina capace di abbassare il suo personale di quasi 2", personale anche per il delfinista Giovanni Pugliese in grado di nuotare sui tempi che hanno caratterizzato ad oggi la sua miglior stagione agonistica e, infine Cristiano Hantjoglu capace di affinare anche il suo miglior tempo dei 100 Stile libero. Il presidente della Hidro Sport, Toni Oriente, si ritiene molto soddisfatto delle performance dei suoi atleti alla manifestazione appena conclusa.

La manifestazione che non assegna più il titolo di campione italiano, come ha affermato il tecnico responsabile del settore giovanile nazionale Walter Bolognani lo scorso anno, all'atto della istituzione dei Criteri Nazionali Giovanili, rappresenta una tappa del percorso di crescita di questi giovani atleti che deve essere da sprone per le future competizioni.